

PER GRANDI E PICCINI

# Quando le favole aiutano a vincere le nostre paure

*Terzo capitolo della serie di storie create da Elvezia Benini e Giancarlo Malombra*

**Monica Bottino**

È un percorso che prosegue nella ricerca di se stessi. Dopo «Le fiabe per... affrontare i distacchi della vita» (2008) e «Le fiabe per... sviluppare l'autostima» (2009) arrivano «Le fiabe per... vincere la paura». La collaudata coppia di autori, affiatata sulla pagina come nella vita, è ancora una volta composta da Elvezia Benini e Giancarlo Malombra. Lei, psicologa e psicoterapeuta, è docente alla facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Genova, oltre che giudice onorario in Corte d'appello sezione minori. Lui dirigente scolastico e professore di Psicologia Sociale, è accomunato alla moglie anche nell'impegno universitario. Insieme, con questo nuovo libro pubblicato per le Comete di Franco Angeli, hanno colmato quella che a ben vedere era una lacuna nell'universo narrativo legato ai più piccoli. Hanno creato, cioè, un manuale per affrontare le paure. Come? Al solito loro modo: attraverso le fiabe. Queste, in particolare, posso-

no essere affrontate con vari livelli di lettura. Lette da piccoli e da grandi. Ma tutti, ammoniscono gli autori, devono avere una caratteristica comune, ovvero «credere nell'importanza della comunicazione emotiva, prima ancora che cognitiva e razionale: solo attraverso il cuore si può raggiungere la mente».

Il terzo capitolo della serie delle «favole per» forse sarebbe anche potuto essere il primo. Perché parla di un sentimento, la paura, che nasce con l'essere umano, e che cresce con ognuno di noi. Dalla paura dell'abbandono del bambino, a quella di affrontare la comunità scolastica, fino alla paura di non essere all'altezza dell'amato/a, di perdere il lavoro, di essere tradito. Fino alla paura di ammalarsi e a quella di morire, magari per un evento traumatico o una catastrofe naturale. Ecco allora l'importanza di identificarsi con il personaggio di una fiaba, che non sia solo la Cenerentola che diventa principessa o il ranocchietto che si trasforma in principe.

Il volume è suddiviso in sette

capitoli che trattano ciascuno un aspetto diverso dell'aver paura, in base all'età, al sesso, alla solitudine o alla condivisione. Nascono così i personaggi del piccolo pesce Semplice, depresso per la paura di vivere e la voglia di morire, che quando tuttavia si mette a fantasticare il suicidio, non gli sembra una strada percorribile, e ritrova la forza necessaria a guardare il resto del mondo in un'altra luce. C'è poi Maria la Cicogna, che «come tutte le donne del mondo... o quasi» racconta una maternità non scevra da paure, ma capace di staccarsi dal senso di dominio sull'altro da sé ed essere al tempo stesso presente e assente, vicina e lontana quel che basta per consentire al figlio l'autonomia necessaria.

La bimba Miricia, allontanata dalla sua famiglia per essere posta in salvo, rifiuta, una volta tornata, quell'ambiente familiare da cui è stata a forza separata e lo mostra rifiutando l'ac-

qua. «Le scelte dei genitori di allontanare la figlia dal regno, in un momento difficile, hanno generato in lei una risposta

crudele, soprattutto verso se stessa», spiegano gli autori. Ma come nella fiaba successiva che parla dello scudiero del re, il senso autentico è che la vita può essere cambiata facendo appello alle risorse più profonde del proprio essere.

Ogni favola è preceduta e seguita da un'analisi dettagliata che porta la fiaba stessa ad essere utile nella vita di ciascuno. Infine una curiosità: all'inizio del volume c'è un capitoletto dal titolo «Punto di vista». Che è poi quello di Cecilia Malombra, figlia della coppia, studentessa della prima liceo classico, che, possiamo immaginare, sia stata la prima ascoltatrice delle favole create dai genitori. «Le fiabe possono costituire un vero e proprio aiuto a capire se stessi e a riflettere - conclude saggiamente Cecilia -. Esse sono lezioni di vita. Tutte si concludono con un lieto fine, perché non dobbiamo dimenticare che, come canta Tiziano Ferro «tra i drammi più brutti, il sole esiste per tutti».

«Le fiabe per... vincere la paura», di Elvezia Benini e Giancarlo Malombra, edizioni Franco Angeli, 172 pagg. 18 euro.



Elvezia Benini e Giancarlo Malombra

## LE FIABE PER... vincere la paura

Un aiuto per grandi e piccini



FrancoAngeli / LE COMETE

**ADOLESCENTI** Attenti alle scelte di lettura

[Ansa]

